

Tangenziale Est: Saitta non dimentica Pessione

Il Presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta ha risposto a un'interrogazione presentata in Consiglio provinciale dal Consigliere del Pdl, il baldisserese Giuseppe Cerchio, sulle prossime tappe per la realizzazione della Tangenziale Est che unirà Pessione a Gassino.

«Come è noto, la realizzazione di uno studio di fattibilità per il tracciato del completamento ad est dell'anello tangenziale costituisce uno dei punti dell'intesa istituzionale firmata nel dicembre 2006 da Regione Piemonte e Provincia di Torino. Per assolvere questo compito - ha ricordato Saitta - ci siamo avvalsi di un soggetto in grado di apporare tutte le necessarie conoscenze interdisciplinari per permettere il corretto inserimento territoriale dell'opera, il Politecnico di Torino. Le attività svolte sono state suddivise in due fasi: la prima, che ha condotto alla comparazione di vari corridoi, individuando il meno impattante; la seconda con l'individuazione all'interno del corridoio prescelto del tracciato ottimale dell'infrastruttura. In questa seconda fase sono stati inoltre effettuati gli studi di traffico preliminari per comprendere l'attrattività della strada rispetto agli attuali flussi di veicoli sul territorio interessato».

Gli studi, ha spiegato ancora il Presidente della Provincia, sono stati effettuati attraverso il confronto con tutti i Sindaci dei territori interessati, e l'accoglimento delle osservazioni e delle richieste di adattamento delle soluzioni proposte. «Questa attività ha prodotto una sostanziale unanimità (con la sola ec-

cezione del Comune di Montaldo) nel condividere la soluzione ultima presentata alla fine di aprile. Non corrisponde al vero - ha ribadito in conclusione Saitta nel rispondere alle critiche dell'opposizione rispetto al mantenimento degli impegni sul progetto - che lo studio non abbia analizzato le problematiche dell'abitato di Pessione: questa zona è stata anzi una delle più studiate, fin da quando la Provincia, non essendo ancora definita la scelta di procedere alla progettazione della tangenziale est, aveva definito il tracciato della "Gronda est" in generale e la variante di Pessione alla sp 128 in particolare; la scelta del tracciato attuale, lungamente discussa con l'Amministrazione di Chieri e i comitati degli abitanti della frazione, è legata alla ne-

cessità di eliminare completamente il traffico di attraversamento dall'abitato e alle problematiche da carattere idraulico cui era soggetto il tracciato alternativo».

Mentre la Provincia procedeva con le attività di studio, Anas e Regione Piemonte, un anno fa hanno costituito Cap, una società da questi soggetti partecipata a cui è stato affidato il compito di realizzare, tramite l'affidamento di concessione con procedura ad evidenza pubblica, alcune infrastrutture a valenza regionale, tra cui la tangenziale est. L'approfondimento degli studi, fino alla costituzione della base di gara, verrà svolto da questa neonata società con cui il mese scorso è stata siglata un'apposita convenzione.